

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

### Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza  
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

-----  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

**VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;

**VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97 / 2016 ed in particolare l'art. 17;

**VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, "si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro", iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 - Programma 3';

**PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014 / 23 / UE, 2014 / 24 / UE, 2014 / 25 / UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “*Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’*” - Circolare recante disposizioni applicative”;

**VISTO** l’art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante ‘*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*’, a norma del quale “*a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*”;

**VISTE** le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs.n.56 del 19.4.2017, recante “*disposizioni integrative e correttive del D.lgs.n.50/2016*”, dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”) e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;

**VISTA** la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

**VISTE** le leggi regionali n.9 e n.10 del 15.4.2021;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell’art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l’Assessorato regionale dell’Economia, l’Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

**VISTA** la nota prot. n. 5369 del 1.09.2020, a firma dell’Assessore regionale dell’Economia con la quale l’Avv. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi;

**VISTO** il D.A.S. n. 1475 del 26.06.2019, con il quale è stata indetta, su delega del Dipartimento regionale dell’Energia, la procedura per l’ “*affidamento in concessione del servizio pubblico per gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici presenti nel territorio della Regione Siciliana*” per l’importo complessivo della concessione pari a 2.766.844,00 € e per un importo del canone di concessione annuo a base d’asta pari ad € 120,00 (ANAC 7469320), della durata di 48 mesi;

**VISTO** il D.A.S. n.4 del 9.1.2020, con il quale è stata aggiudicata la procedura *de qua* alla ditta Organismo Ispezioni Impianti Termici;

**CONSIDERATO** che:

- avverso le risultanze della gara in oggetto è stato proposto ricorso al T.A.R. Palermo dalla ditta ESA s.r.l. (n.r. 235/2020);
- con ordinanza n.542 del 27.4.2020 il T.A.R. Palermo ha accolto l’istanza cautelare; ‘*ciò affinché l’amministrazione adottasse una nuova determinazione, preceduta da una più approfondita istruttoria*’;
- la Commissione di gara ha, nella seduta del 25.5.2020 (giusta verbale n.2), confermato l’esito di gara;
- con ordinanza collegiale n.1316/2020 è stata disposta la verifica con l’attribuzione alla Direzione centrale acquisti e appalti dell’INPS;
- il predetto organismo certificatore ha depositato la relazione in data 28.10.2020;
- con sentenza n.612 del 17.2.2021 il T.A.R. Palermo ha parzialmente accolto il ricorso specificando che ‘*la commissione di gara, stante l’applicabilità dell’art.97 del D.lgs.n.50/2016 anche alla concessione di servizi non avrebbe potuto omettere la verifica di anomalia dell’offerta in questione, in presenza di così consistenti elementi che avrebbero dovuto indurla a dubitare della sua serietà*’, ordinando l’esecuzione della sentenza da parte dell’autorità amministrativa;
- con verbale n.3 del 18.3.2021, trasmesso il 19.3.2021, la Commissione, all’uopo convocata dal Presidente, giusta nota prot. 8015 del 9.3.2021, ha preso atto della sentenza n.612/2021 del T.A.R. di

Palermo e, per l'effetto, riformato la graduatoria in favore della ditta ESA;

- con nota prot. n.1270 del 19.3.2021, l'Ufficio Speciale – C.U.C. ha trasmesso il predetto verbale al R.U.P., dott. Santacolomba, Dirigente del Dipartimento regionale dell'Energia, per gli adempimenti consequenziali ai sensi degli artt.31 e 33 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

- con nota prot.n. 9602 del 23.3.2021, il R.U.P. ha valutato positivamente le conclusioni, cui è pervenuta la Commissione nel corso della seduta del 18.3.2021;

- con D.D. n.38 del 23.3.2021 ed il successivo D.D. n.41 del 26.3.2021, si è preso atto delle determinazioni del R.U.P. trasmesse con nota prot. n. 9602 del 23.3.2021, ed annullato i provvedimenti impugnati con ricorso della società ESA ed in particolare il D.A.S. n. 4 del 9/01/2020 con il quale il Dirigente *pro tempore* del Servizio 7 - Centrale Unica di Committenza, previa acquisizione dell'approvazione degli atti da parte del R.U.P., ha disposto l'aggiudicazione in favore della società Organismo Ispezioni Impianti Termici s.r.l.s., così riformando la graduatoria in favore della ditta ESA s.r.l.;

#### **RILEVATO** che:

- la società Organismo Ispezioni Impianti Termici ha proposto appello principale avverso la sentenza n.612 del 17.2.2021, cui è seguito l'appello incidentale a firma della società ESA;

- è intervenuta la pronuncia n.586 del 16 giugno 2021, pubblicata il 21.6.2021, del C.G.A., con la quale, dopo aver analiticamente passato in rassegna i motivi di ricorso, accogliendo, quindi, in parte, l'appello principale (proposto da OIIT) e l'appello incidentale (proposto da ESA), è stato messo in evidenza, *ex plurimis*, che *“il comportamento dell'amministrazione risulta censurabile, sia per non aver richiesto alla concorrente di integrare la documentazione di gara indicando con precisione il costo della manodopera e degli oneri di sicurezza, sia nel non aver valutato, a fronte di un'offerta manifestamente sbilanciata, la possibilità di accedere alla verifica cd. facoltativa”*, ma altresì che *“l'attività del seggio di gara dovrà regredire alla fase della valutazione delle offerte (sia dell'appellante principale che di quella incidentale), nell'ambito della quale si dovrà tener conto dei principi desumibili da questa decisione”*;

- con note prot.n.28072 e prot.n. 28075 del 3.9.2021 il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento Energia, premettendo di aver acquisito apposito parere a firma dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, ha comunicato alle società O.I.I.T. ed Esa ed all'Ufficio Speciale – C.U.C. il *modus operandi* da adottare in via consequenziale alla sopravvenuta pronuncia;

- con nota prot.n.28254 del 6.9.2021, il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento Energia, a seguito di richiesta inoltrata per le vie brevi, ha trasmesso all'Ufficio Speciale – C.U.C. la nota prot. n. 72429 del 9/08/2021, con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in esecuzione della sentenza del CGA n. 586/2021, ha riscontrato la richiesta di parere del Dipartimento dell'Energia (prot. n. 24595 del 23/07/2021);

**CONSIDERATO** che, per effetto della pronuncia n.586/2021 del C.G.A. e delle indicazioni fornite, con parere, dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, occorre *“annullare tutti gli atti e provvedimenti adottati, sino a risalire alla fase sub procedimentale della valutazione delle offerte”*;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

### **D E C R E T A**

**Art. 1) prendere atto** della pronuncia n.586/2021 del C.G.A., delle indicazioni fornite in merito, con parere, dall'Avvocatura distrettuale dello Stato e dal R.U.P., Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento Energia, con note prot.n.28072 e prot.n. 28075 del 3.9.2021;

**Art.2) annullare**, per l'effetto, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., il D.A.S. n.4 del 9.1.2020, il D.D. n.38 del 23.3.2021 ed il D.D. n.41 del 26.3.2021;

**Art.3) notificare** il presente provvedimento al Dipartimento regionale dell'Energia ed al R.U.P. per il seguito di competenza;

**Art.4) trasmettere** il presente provvedimento alle società O.I.I.T. ed ESA;

**Art.5) dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e pubblicato nella sezione *'esito di gara'* della procedura *de qua*, in piattaforma telematica.

Palermo, li 6 settembre 2021

*f.to* Il funzionario direttivo  
Marina Sciarrino

**Il Dirigente Responsabile**

**Lo Presti**